



Distretto Industriale di Civita Castellana

Il distretto industriale di Civita Castellana è stato istituito ufficialmente con Delibera di Giunta Regionale 135/2002, nell'ambito delle norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio, nell'individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento (36/2001).

Il concetto di distretto industriale viene presentato per la prima volta con la legge n°317 del 5 ottobre 1991 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°237 del 9 ottobre 1991, supplemento ordinario n°60), nell'ambito di una serie di interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Tale concetto viene delineato nell'art.36 - "Distretti industriali di piccole imprese e consorzi di sviluppo industriale". Nel comma 1 si definiscono distretti industriali le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese. Il successivo comma 2 assegna alle regioni il compito di individuare tali aree, sentito il parere delle Unioni delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, sulla base di una serie di criteri fissati dal Decreto del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato del 21 aprile 1993 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 1993).

In particolare tale decreto individua cinque criteri vincolanti ai fini dell'individuazione di un'area come distretto industriale da verificarsi tutti simultaneamente:

a.L'"indice d'industrializzazione manifatturiera" del distretto, rappresentato dalla quota di addetti dell'industria sul totale delle attività economiche del territorio. Esso deve superare di almeno il 30% l'analogo indice nazionale o quello

regionale nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quello nazionale.

b.La "densità imprenditoriale", costituito dal rapporto tra le unità manifatturiere e la popolazione residente, deve essere superiore all'analogo indice nazionale.

c.La "specializzazione produttiva", costituita dal rapporto tra il numero di addetti occupati in una determinata attività manifatturiera e il totale degli addetti dell'industria manifatturiera dell'area. Anche in questo caso, l'indice deve superare l'analoga media nazionale di almeno il 30%. L'attività manifatturiera rientrante in questo parametro costituisce la classe di specializzazione e viene determinata secondo le attività previste nella classificazione ufficiale dell'Istat.

d.Il "peso occupazionale" locale dell'attività specializzata: il numero degli occupati nel settore di specializzazione deve superare il 30% del totale degli occupati manifatturieri dell'area.

e.L'"incidenza della Piccola Impresa": la percentuale di addetti in piccole imprese operanti nel settore di specializzazione deve essere superiore al 50% del totale degli addetti del settore stesso.

La rigida schematizzazione testé proposta è stata oggetto di critiche in quanto risultava difficile in molte realtà regionali trovare aree che avevano tutti i requisiti indicati. In alcuni casi un singolo indicatore impediva la rilevazione di significativi fenomeni di aggregazione.

Alla luce di queste considerazioni il concetto di distretto industriale è stato poi stato oggetto di ulteriore revisione con la Legge 11 maggio 1999 n°140 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°140 del 21 maggio 1999), contenente norme in materia di attività produttive. L'articolo 6, comma 8 fa rientrare la definizione di distretto industriale nel più ampio concetto di sistema produttivo locale. Questi ultimi vengono definiti come quei contesti produttivi omogenei, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese, prevalentemente di pic-

cole e medie dimensioni e da una peculiare organizzazione interna.

L'Atlante della Competitività delle Province si basa su quello proposto dall'Istat. L'Istituto ha individuato 199 distretti, estratti dai 784 Sistemi Locali del Lavoro (aggregazione comunale al cui interno è massimo il flusso di trasferimento giornaliero casa-lavoro, individuato tramite domande presenti in censimenti della popolazione), sulla base della concentrazione manifatturiera (>media nazionale), della concentrazione degli addetti nelle imprese con meno di 250 addetti (>50% occupazione manifatturiera) e della specializzazione settoriale (>50% addetti manifatturieri del distretto).

Fonte: Atlante delle Competitività

Denominazione distretto: **Civita Castellana**
Codice ISTAT: **392**
Provincia del centro del distretto: **Viterbo**
Regione del centro del distretto: **Lazio**
Specializzazione produttiva: **Prodotti per l'arredamento**

Comuni del Distretto

PROVINCIA DI TERNI
OTRICOLI

PROVINCIA DI VITERBO
CALCATA, CARBOGNANO, CASTEL SANT'ELIA, CIVITA CASTELLANA, CORCHIANO, FABRICA DI ROMA,
FALERIA, GALLESE, MONTEROSI, NEPI, VALLERANO, VIGNANELLO

PROVINCIA DI RIETI
MAGLIANO SABINA

Caratteristiche del Distretto

POPOLAZIONE

Indicatore	Totale distretto	Totale 199 distretti	Totale Italia
Numero di comuni	14	2.473	8.101
Superficie territoriale (in kmq)	464,42	65.699,67	301.281,09
Popolazione Totale	57.316	14.152.945	56.305.568
-di cui Maschi	28.062	6.896.947	27.260.953
-di cui Femmine	29.254	7.255.998	29.044.615
Densità abitativa	123,41	215,42	186,89
Numero di famiglie	21.838	5.457.669	21.503.088
Numero medio di componenti per famiglia	2,62	2,59	2,62
Indice di dipendenza strutturale	48,09	46,25	47,46
Indice di dipendenza strutturale giovanile	21,5	19,26	21,31
Indice di dipendenza strutturale degli anziani	26,59	26,99	26,15
Indice di vecchiaia	123,69	140,09	122,75
Indice di struttura	86,37	91,56	88,48
Indice di ricambio	97,68	122,19	106,78

TESSUTO IMPRENDITORIALE (Numero di unità locali)

Indicatore	Totale	Totale 199	Totale Italia
	distretto	distretti	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.772	271.923	1.020.954
B Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0	2.828	12.433
C Estrazione di minerali	32	2.005	9.563
D Attivita' manifatturiere	765	328.820	880.066
E Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	12	1.681	6.305
F Costruzioni	764	221.568	751.291
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	1.968	423.459	1.821.602
H Alberghi e ristoranti	244	76.062	321.154
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	196	61.039	243.127
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	131	42.623	150.764
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	284	175.657	620.318
L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	1	119	859
M Istruzione	12	4.902	23.510
N Sanita' e altri servizi sociali	23	6.496	29.507
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	217	65.927	254.685
P Serv.domestici presso famiglie e conv.	0	32	131
Q Organizzazioni Ed Organismi Extraterritoriali	0	0	0
X Imprese non classificate	654	93.568	550.095
Totale	8.075	1.778.709	6.696.364

RISULTATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONE

Indicatore	Totale	Totale 199	Totale Italia
	distretto	distretti	
Valore aggiunto dell'agricoltura (milioni di euro)	53	8.794	29.858
Valore aggiunto dell'industria (milioni di euro)	311	114.122	302.033
Valore Aggiunto dei servizi (milioni di euro)	523	171.527	747.126
Valore aggiunto totale (milioni di euro)	886	294.444	1.079.017
Valore aggiunto procapite (euro)	15.119	20.549	18.680
Popolazione con meno di 15 anni di età	8.026	1.893.167	8.264.491
Occupati	21.413	6.126.041	21.514.418
Persone in cerca di occupazione	2.450	258.119	2.266.924
Totale forze di lavoro (Occupati + Persone in cerca di	23.863	6.384.160	23.781.342
Non Forze di lavoro	34.813	7.797.622	33.567.012
Popolazione con più di 15 anni	50.650	12.288.615	49.083.863
Popolazione totale	58.676	14.181.782	57.348.354
Tasso di attività	47,1	52	48,5
Tasso di occupazione	42,3	49,9	43,8
Tasso di disoccupazione	10,3	4	9,5

Scomposizione dei dati distrettuali per provincia

POPOLAZIONE

Indicatore	Terni	Viterbo	Rieti
Numero di comuni	1	12	1
Superficie territoriale (in kmq)	27,27	393,45	43,69
Popolazione Totale	1.830	51.794	3.692
-di cui Maschi	892	25.395	1.775
-di cui Femmine	938	26.399	1.917
Densità abitativa	67,1	131,64	84,5
Numero di famiglie	751	19.682	1.405
Numero medio di componenti per famiglia	2,44	2,63	2,63
Indice di dipendenza strutturale	61,07	47,52	50,4
Indice di dipendenza strutturale giovanile	19,42	21,74	19,05
Indice di dipendenza strutturale degli anziani	41,65	25,78	31,35
Indice di vecchiaia	214,48	118,6	164,56
Indice di struttura	91,91	85,87	91,09
Indice di ricambio	131,25	96,91	96,14

TESSUTO IMPRENDITORIALE (Numero di unità locali)

Indicatore	Terni	Viterbo	Rieti
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	77	2.509	186
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0
C Estrazione di minerali	0	31	1
D Attività manifatturiere	21	708	36
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	11	1
F Costruzioni	33	674	57
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	54	1.786	128
H Alberghi e ristoranti	11	209	24
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	6	172	18
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	5	117	9
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	5	261	18
L Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	1	0
M Istruzione	0	11	1
N Sanità e altri servizi sociali	1	22	0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	11	192	14
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0
Q Organizzazioni Ed Organismi Extraterritoriali	0	0	0
X Imprese non classificate	8	606	40
Totale	232	7.310	533

RISULTATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONE

Per queste informazioni non è disponibile la spaccatura delle informazioni a livello provinciale.



Provincia di Viterbo

Settore Agricoltura Caccia Pesca - Ufficio Statistica

Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo

Tel. 0761.313253 - Fax: 0761.323273

E-mail: settore05@provincia.vt.it - antonio.mancini@libero.it - propana@libero.it

Responsabile: Mauro Gianlorenzo

Realizzazione: Laura Propana

Antonio Mancini